

TRIBUNALE CIVILE DI ASTI

Esecuzione immobiliare n. 127-2021 R.G.E. Tribunale di Asti

Giudice dell'Esecuzione: dott. G. Morbelli

Professionista Delegato alla vendita: avv. Anna Ferrero

Custode Giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta avv. Anna Ferrero (C.F.: FRRNNA82B64A479O, fax 0141-971424, P.E.C.: anna.ferrero@ordineavvocatialba.eu) con studio in San Damiano D'Asti (AT) – Via Garibaldi n. 11-2, quale professionista delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Asti, e del successivo provvedimento emesso dal Tribunale di Asti, visti gli artt. 591 bis, 570 ss. c.p.c., vista la disciplina transitoria di cui all'art. 23, comma 9, D.L. 27 giugno 2015 n. 83, come modificato dalla legge 6 agosto 2015 n. 132, visto il D.M. 26 febbraio 2015 n. 32,

- avvisa che si procederà alla

VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

il giorno **25 novembre 2026 alle ore 15,00 unico lotto**, avanti al delegato alla vendita Avv. Anna Ferrero, presso il suo studio in San Damiano d'Asti, Via Garibaldi n. 11-2, dei seguenti immobili in piena proprietà

Per tutti dati ci si riporta integralmente alla eprzia del CTU

LOTTO UNICO

DESCRIZIONE IMMOBILI

Dall'analisi dei dati riportati nel pignoramento, la proprietà oggetto di esecuzione, ubicata nel comune di Asti (AT), è individuata presso l'Agenzia delle Entrate, ufficio provinciale di Asti come segue:

Catasto fabbricati, Sez. Urb CA, foglio 3, particella 364, sub. 3, Cat. A/7, classe 2, cons. 14,5 vani, rendita 673,98 €, piano T-1-S1;

Catasto fabbricati, Sez. Urb. CA, foglio 3, particella 364, sub. 4, Cat C/7, classe U, cons. 47 mq, rendita 10,44 €, piano S1.

Il sedime su cui sorge l'edificio e la pertinente area scoperta sono individuati a Catasto Terreni al medesimo foglio 3, particella 364, ente urbano di 1600 mq. Le visure effettuate in data 03/12/2024 hanno confermato gli identificativi sopra indicati. La proprietà immobiliare in esame trattasi di villino indipendente e libero su quattro lati realizzato con struttura in calcestruzzo armato e solai in latero-cemento, edificato tra il 1978 ed il 1982 nel "Centro Residenziale Castiglione", lottizzazione convenzionata il 16/09/1971.

Il fabbricato si sviluppa su due piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato. Al piano terreno è presente la zona giorno, costituita da soggiorno, cucina, studio ed un bagno. Al piano primo si trova la zona notte, conformata da due camere da letto, un bagno, tre terrazzi ed una camera padronale con cabina armadio in locale sgombero e bagno esclusivo. Al piano seminterrato vi sono svariati locali di sgombero, lavanderia, centrale termica, cantina ed un bagno. Sempre al piano seminterrato, in

corpo di fabbrica in aderenza al principale è presente una tettoia chiusa su tre lati. Il fabbricato è libero su quattro lati, il lotto è recintato e con due accessi alla pubblica via, di cui uno pedonale ed uno carraio. La proprietà confina a nord con le p.lle 488 e 450, ad est e sud con la strada pubblica di frazione castiglione, ad ovest con la p.lla 407. Si riporta di seguito l'indicazione delle superficie lorde e commerciali che compongono il fabbricato.

Il calcolo delle consistenze avviene seguendo la metodologia indicata dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia Entrate, impostata sui criteri di cui al D.M. 138/98.

Comune: ASTI (AT)

Indirizzo: Frazione Castiglione 192/E

Dati catastali: Fg. 3, num. 364, sub. 3 CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE TIPOLOGIA

Sup. lorda Coeff. ragguaglio Sup. commerciale Locali abitativi (PT-P1) Locali principali 284,00

100% 284,00

Portico, marciapiede perimetrale (PT) Balconi/terrazzi 25,00 30% 7,50

Portico e marciapiede perimetrale e terrazzi (PT-P1) Balconi/terrazzi 135,00 10% 13,50

Locali di sgombero (Ps1-P1) Accessori indiretti 233,00 50% 116,50

Lavanderia (PS1) Accessori indiretti 14,00 50% 7,00

Centrale termica (PS1) Accessori indiretti 15,00 50% 7,50

Area esterna Superficie scoperta 1341 2% 26,82

Superficie commerciale totale, m² 462,82

Comune: ASTI (AT)

Frazione: Frazione Castiglione 192/E

Dati catastali: Fg. 3, num. 364, sub. 4

CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE TIPOLOGIA Sup. lorda Coeff. ragguaglio Sup. commerciale Tettoia – piano seminterrato Locali principali 47,00 100% 47,00

Per quanto concerne l'unità immobiliare censita Catasto fabbricati, Sez. Urb CA, foglio 3, particella 364, sub. 3, Cat. A/7, classe 2, cons. 14,5 vani, rendita 673,98 €, piano T-1-S1, in perizia sono emerse alcune difformità grafiche e di destinazione dei vani, pertanto il CTU ha proceduto all'aggiornamento della planimetria catastale e alla rappresentazione dell'area cortilizia;

In merito all'unità immobiliare censita a Catasto fabbricati, Sez. Urb. CA, foglio 3, particella 364, sub. 4, Cat C/7, classe U, cons. 47 mq, rendita 10,44 €, piano S1, risulta un lieve discostamento di sagoma perimetrale rispetto a quanto attualmente dichiarato con planimetria castale. Tale discostamento non pregiudica l'identificazione del bene, inoltre la superficie è pressoché invariata.

Situazione urbanistica

CONCESSIONE EDILIZIA N. 323 DEL 05/08/1978 Titolo edilizio che ha autorizzato la costruzione del fabbricato civile abitazione. Le tavole progettuali riportano la planimetria generale, pianta del piano seminterrato, pianta del piano terreno, pianta del piano primo, prospetti e sezioni.

CONCESSIONE EDILIZIA N. 87 DEL 16/03/1982 Titolo edilizio "a sanatoria" per variante a Concessione Edilizia n. 323 del 05/08/1978. Le tavole progettuali riportano la pianta del piano seminterrato, due sezioni e prospetto ovest. Per quanto riguarda le piante del piano terreno, piano primo e prospetti nord, est e sud, si ritiene autorizzato quanto riportato nella Concessione Edilizia originaria n. 323 del 05/08/1978. CERTIFICATO DI ABITABILITA'/USABILITA' AUTORIZZAZIONE N. 3154, PROT. N. 1984, N. 2 DEL 19/01/1984 Certificato di abitabilità del fabbricato residenziale autorizzato con Concessione edilizia n. 323 del

05/08/1978 e successiva Concessione edilizia in variante n. 87 del 16/03/1982 AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 845 DEL 07/12/1993 Titolo edilizio per adeguamento igienico di alcuni locali del piano primo su fabbricato civile abitazione. La tavola progettuale riporta esclusivamente la pianta del piano primo. CERTIFICATO DI ABITABILITA' N. 3950/97/86 DEL 27/11/1997

Certificato di abitabilità per i locali posti al piano primo/sottotetto ad uso civile abitazione, oggetto di Autorizzazione edilizia n. 845 del 07/12/1993. CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N. 356 DEL 30/05/1997 Titolo edilizio per chiusura porticato con creazione di soggiorno al piano terreno, realizzazione di tettoia, realizzazione di tunnel per accesso box auto, modifiche esterne ai prospetti e realizzazione di muretti

esterni. Le tavole progettuali riportano però solamente la creazione del soggiorno al piano terreno e la realizzazione della tettoia parzialmente interrata.

DISAMINA DELLE DIFFORMITA' RILEVATE PIANTA PIANO SEMINTERRATO Rispetto ai titoli autorizzativi, le difformità rilevate sono: • Rilevanti difformità in merito alla distribuzione degli spazi interni; • eliminazione della rimessa in sostituzione di nuovi locali di sgombero; • eliminazione del portone e tamponamento del varco nella muratura perimetrale; • il locale autorizzato come anti-centrale, ora utilizzato come lavanderia, di altezza 2,76 m invece che i 2,50 m autorizzati; • il locale autorizzato come rimessa, trasformato in locale di sgombero, di altezza 2,70 m invece che i 2,80 m autorizzati; • eliminazione della scala esterna di collegamento tra piano seminterrato e piano terreno; • lieve difformità della sagoma perimetrale della tettoia.

PIANTA PIANO TERRENO Rispetto ai titoli autorizzativi, le difformità rilevate sono: • Lievi modifiche di sagoma del fabbricato; • Rilevanti difformità in merito alla distribuzione degli spazi interni; • Modifiche di prospetto; PIANTA PIANO PRIMO Rispetto ai titoli autorizzativi, le difformità rilevate sono: • Modifiche di prospetto;

• All'interno del bagno esposto ad ovest, non è presente il mobilio basso che dovrebbe essere fissato alla muratura perimetrale e nella porzione di bagno che dovrebbe essere inibita all'uso, sono presenti i sanitari. Visto che le lievi modifiche di sagoma sono tali da considerarsi in tolleranza costruttiva e/o esecutiva, le altezze interne del piano terreno corrispondono a quanto riportato nella sezione della CONCESSIONE EDILIZIA N. 87 DEL 16/03/1982 e le altezze interne del piano primo corrispondono a quanto riportato nella AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 845 DEL 07/12/1993; Il fabbricato potrà giungere a regolarizzazione attraverso una pratica amministrativa in sanatoria, versando le corrispondenti oblazioni.

Situazione occupazionale

Si riporta integralmente ciò che è indicato nella perizia el CTU.

L'immobile al momento dei svariati sopralluoghi effettuati in data 16 maggio 2023, 27 marzo 2024, 15 aprile 2024, 8 novembre 2024, risultava libero, disabitato.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Il prezzi base della vendita per il lotto è fissato: **in euro 306.000,00** con aumento minimo in caso di gara di €. 2.000,00 per tutti i lotti.

- Ai sensi dell'art. 571 secondo comma c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al predetto prezzo base. L'offerta minima per la partecipazione alla vendita senza incanto, pertanto, non è efficace se è inferiore ad euro 229.500,00
- Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, passaggi soliti e fin qui praticati, fissi ed infissi, come visto e piaciuto e come pervenuto e detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti consultabile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it, www.astalegale.net che del presente avviso costituisce parte integrante e sostanziale. La vendita avviene senza garanzia per vizi e per inosservanza di norme urbanistiche.

PRESENTAZIONE OFFERTE E VERSAMENTO CAUZIONE

- Per partecipare alla vendita ai sensi dell'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà depositare entro le **ore 12 del giorno 24 novembre 2026** a mezzo di invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, dichiarazione di offerta in bollo di euro 16,00, compilata tramite modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia (cui si può accedere dalla scheda del lotto in vendita pubblicata sul portale www.astetelematiche.it), pena l'inefficacia dell'offerta. A pena d'inammissibilità, la dichiarazione d'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente e trasmessa, unitamente ai documenti alla stessa allegati, in alternativa con una delle seguenti forme:

a) a mezzo di casella di posta elettronica certificata dell'offerente;

ovvero, in alternativa,

b) a mezzo di casella di posta elettronica certificata aperta specificamente per la partecipazione alla vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 D.M. 32/2015, con la precisazione che in tal caso il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio con cui è trasmessa l'offerta od in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali d'accesso, previa identificazione dell'offerente. L'offerente potrà optare per tale ultima forma di presentazione dell'offerta a far data dal dì in cui il Ministero della Giustizia darà attuazione al disposto dell'art. 12, comma 4, D.M. 32/2015.

Nella dichiarazione d'offerta dovranno essere indicati:

- l'ufficio giudiziario, il numero della procedura, il numero e i dati identificativi del bene/lotto per il quale l'offerta è proposta, il delegato alla vendita, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

- le generalità dell'offerente, se persona fisica cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e di posta elettronica certificata, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale dei coniugi; se società o ente la ragione e/o denominazione, la sede, il codice fiscale, la partita IVA e l'eventuale numero di iscrizione al Registro delle Imprese, recapito telefonico e di posta elettronica certificata; se l'offerente risieda fuori del territorio dello Stato e non abbia codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza od analogo codice identificativo;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base, pena l'inefficacia dell'offerta a' sensi dell'art. 572, comma 3, c.p.c.;
- le modalità e il termine di pagamento del saldo prezzo, non superiore a giorni centoventi dalla data della vendita;
- l'importo versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, indicando data, orario e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- la volontà di avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.
- L'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica per trasmettere l'offerta e per ricevere comunicazioni;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del regolamento tecnico di partecipazione;
- l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia del certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

La dichiarazione d'offerta dovrà essere altresì corredata da:

- copia della contabile di avvenuto pagamento con modalità telematica del bollo di € 16,00, salvo sia esentato ai sensi del D.P.R. 447/2000, e che può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica;
- copia della contabile di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario della cauzione da cui risultino data, ora e numero CRO del bonifico;
- se persona fisica, fotocopia di valido documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché di quello del coniuge se in regime di comunione dei beni, salva la facoltà di rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. per escludere il bene dalla comunione;
- se minore, interdetto, inabilitato o beneficiario d'amministrazione di sostegno fotocopia di valido documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente, fotocopia di valido documento d'identità e del codice fiscale del rappresentante e/o assistente, nonché copia del provvedimento di nomina e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare ovvero ed in ogni caso d'ogni documento comprovante i poteri e la legittimazione;

- se persona giuridica, visura camerale della società od ente (dalla quale risultino la costituzione della società od ente ed i poteri conferiti al rappresentante), fotocopia di valido documento di identità e codice fiscale del rappresentante legale della medesima;
- se procuratore legale, copia di valido documento di identità del procuratore e valida documentazione comprovante i poteri e la legittimazione;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata
- Ogni offerente a norma dell'art. 174 disp. att. c.p.c. dovrà dichiarare la residenza od eleggere il domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale competente per l'esecuzione ossia nel Comune di Asti; in difetto ogni comunicazione a lui diretta sarà fatta presso la Cancelleria del medesimo Tribunale.
- Ogni offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto, dovrà versare una somma pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente della procedura, acceso presso Banca D'Alba s.p.a. – filiale di San Damiano d'Asti, intestato al Tribunale di Asti - esec. imm. R.G. 127-2021 IBAN: IT 35U0853047670000000299336 con causale "Tribunale di Asti, es. imm. n. 127-2021 R.G.E. versamento cauzione lotto n.....", in tempo utile cosicché l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il termine presentazione delle offerte ossia entro le **ore 12,00 del 24 novembre 2026** Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il delegato alla vendita non riscontri il tempestivo accredito della cauzione sul conto corrente della procedura, l'offerta sarà dichiarata inammissibile.
- Le somme depositate dagli offerenti non aggiudicatari saranno rimborsate entro 10 giorni a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente utilizzato da ciascun offerente per il versamento della cauzione, dedotti oneri bancari.
- L'offerta è irrevocabile per giorni centoventi a decorrere dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.
- L'udienza per l'esame delle offerte e per le ulteriori determinazioni ai sensi degli artt. 572 ss. c.p.c. si terrà lo stesso giorno **25 novembre 2026 alle ore 15,00** presso lo studio del professionista delegato Avv. Anna Ferrero in San Damiano d' Asti, Via Garibaldi n. 11-2, a mezzo del portale www.astetelematiche.it. A tale udienza dovrà comparire personalmente un rappresentante del creditore procedente ovvero ed in ogni caso di creditore munito di titolo esecutivo, dei creditori iscritti o dei creditori iscritti non intervenuti, al fine di deliberare sulle offerte ai sensi dell'art. 572 c.p.c. La partecipazione degli offerenti avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica

certificata utilizzata per trasmettere l'offerta. In caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

GARA TRA OFFERENTI

In caso di pluralità di offerte ammissibili, il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con modalità asincrona sull'offerta prezzo più alta. Offerta minima in aumento in caso di gara €. 2.000,00 con espresso divieto di dichiarazione di importi decimali. La gara sul portale www.astetelematiche.it avrà la durata di giorni sei dal medesimo giorno dell'udienza in data **25 novembre 2026 alle ore 15,00** fino alle ore **12,00 del giorno 30 novembre 2026** salvo proroga. Qualora pervengano offerte in aumento negli ultimi 15 minuti prima dello spirare del termine finale, la scadenza della gara si intenderà prorogata di minuti quindici fino alla mancata presentazione di offerte in aumento per un intero periodo di proroga. Il giorno della scadenza della gara, all'esito delle eventuali proroghe, il delegato alla vendita procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non siano state presentate offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di seguito elencati in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione versata, minor termine proposto per il saldo del prezzo di aggiudicazione;
- a parità altresì del termine per il saldo del prezzo d'aggiudicazione, l'offerta depositata per prima.

Tutte le comunicazioni agli offerenti relative alla fase di gara avranno luogo a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato da ciascun offerente e tramite sms. Tali forme di comunicazione costituiscono unicamente ausilio e/o supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita, mentre unica forma ufficiale al fine di partecipare alla gara ed in ogni caso seguire lo svolgimento delle operazioni sarà costituita dalla piattaforma www.astetelematiche.it, cosicché la mancata ricezione di comunicazioni a mezzo di posta elettronica certificata e/o sms non determinerà vizio alcuno della gara né della procedura, né potrà far luogo a doglianza alcuna degli interessati.

AGGIUDICAZIONE

- L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine massimo e non prorogabile di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale). Verserà altresì l'importo delle spese legate al trasferimento del bene, che il delegato comunicherà tempestivamente all'aggiudicatario stesso. Contestualmente al versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare il proprio stato civile ed il regime patrimoniale adottato; tanto, al fine di consentire la corretta predisposizione della bozza di decreto di trasferimento (di cui oltre) da parte del delegato.
- L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato. Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di

mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le Spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

- Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto corrente di cui il creditore fondiario dovrà aver già fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e Spese, computato ai sensi dell'art. 2855 c.c., previa necessaria interlocuzione con il professionista delegato, versando il restante 20% (oltre all'importo per le spese ex art.2, settimo comma, DM 227/2015) sul c/c della procedura.
- **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 585 C.P.C. (ANTIRICICLAGGIO)** Per le procedure esecutive con pignoramento notificato successivamente al 28 febbraio 2023, ai sensi degli artt. 585-587 c.p.c., **nel termine fissato per il versamento del prezzo a pena di decadenza**, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta, in bollo, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve far pervenire presso lo studio del sottoscritto professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (antiriciclaggio).

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato ex art. 490 c.p.c. sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche", ed inserito unitamente a copia dell'ordinanza di vendita del Giudice dell'Esecuzione e della relazione di stima sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it, www.astalegale.net, che del presente avviso costituiscono parte integrante e sostanziale.

La partecipazione alla vendita presuppone l'integrale conoscenza dell'ordinanza di vendita, della perizia di stima degli immobili staggiti e del presente avviso.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria e/o dal cancelliere ovvero davanti al e/o dal Giudice dell'Esecuzione saranno eseguite dall'Avv. Anna Ferrero, delegato alle operazioni di vendita, presso il suo studio in San Damiano d'Asti, Via Garibaldi n. 11-2 (tel.

339-1775863), ove sarà possibile anche consultare la perizia e i relativi allegati e dove si potranno ottenere informazioni relative alla vendita.

CUSTODIA

Il custode degli immobili oggetto della presente ordinanza è l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Strada Settimo n. 399/15 – 10156 Torino, tel. 011.4731714, fax 011.4730562, cell. 366.4299971, e-mail: richiestevisite.asti@ivgpiemonte.it. Gli interessati hanno la facoltà di contattare ai suddetti recapiti l'istituto per poter consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili messi in vendita e concordare i tempi per un'eventuale visita agli immobili stessi.

PUBBLICITA'

Pubblicato, almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sui seguenti siti internet: www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it, astalegale.net unitamente alla relazione peritale.

San Damino d'Asti, 29.08.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Anna Ferrero